

## Storia dell'arte

### Liceo Artistico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Storia dell'arte	89	89	89	89	89

### Premessa generale

La disciplina di “storia dell’arte” ha lo scopo di fornire allo studente del liceo artistico, al termine del quinquennio, un insieme di competenze, articolate in conoscenze ed abilità, che lo mettano in grado di:

- inquadrare le opere d’arte in rapporto al contesto storico, ai luoghi di produzione e ai “molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione”;
- comprendere la complessità e la varietà della produzione artistica, considerandone sia il valore di documento storico-culturale che il significato estetico;
- saper effettuare gli opportuni collegamenti tra opere di periodi diversi con riferimento anche all’arte contemporanea;
- saper leggere ed interpretare criticamente le opere d’arte applicando diverse metodologie ed utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e della comunicazione visiva;
- comprendere l’importanza del patrimonio artistico, culturale ed ambientale, della sua difesa e valorizzazione anche in funzione della costruzione di un’identità basata sulla cittadinanza attiva e responsabile.

La disciplina di “storia dell’arte” per il suo impianto epistemologico si pone come snodo fondamentale tra l’asse dei linguaggi – fondato sulla dimensione linguistico/comunicativo/letteraria – l’asse geo/storico/sociale e l’asse matematico/scientifico, per quanto riguarda le forme di rappresentazione dello spazio.

Disciplina quindi fortemente trasversale, naturalmente orientata a sviluppare una progettazione didattica improntata all’integrazione dei saperi umanistici e scientifici.

### Primo e secondo biennio

Alla fine del primo biennio – a conclusione dell’obbligo di istruzione – lo studente avrà acquisito un insieme di competenze disciplinari, da integrare con quelle riferibili all’asse dei linguaggi, che lo metteranno nelle condizioni di saper utilizzare gli strumenti necessari per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

## Storia dell'arte

È opportuno avvicinare lo studente alla lettura dell'opera d'arte attraverso una selezione di esempi particolarmente significativi, riferiti ai diversi contesti e periodi storici.

Nel secondo biennio, le conoscenze e le abilità già acquisite dovranno essere ulteriormente approfondite e consolidate, per poter raggiungere un'adeguata autonomia operativa nella lettura, interpretazione e contestualizzazione dell'opera d'arte.

È inoltre necessario prevedere una curvatura specifica rispetto ai diversi indirizzi.

### Quinto anno

Nel quinto anno di corso, posto che la naturale prosecuzione del percorso liceale è prevalentemente orientata verso studi universitari o corsi post-diploma, lo studente dovrà:

- possedere conoscenze disciplinari solide e ben strutturate;
- saper integrare conoscenze riferibili ad ambiti disciplinari diversi;
- saper utilizzare un metodo di lavoro autonomo e flessibile, anche per condurre ricerche ed approfondimenti;
- saper impiegare le conoscenze acquisite anche per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.

## COMPETENZE RIFERITE AL QUINQUENNIO

- **Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.**
- **Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna, contemporanea, analizzata nei suoi aspetti, iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alla committenza, funzione, destinazione, ecc.**
- **Essere in grado di riconoscere i caratteri formali e stilistici, i materiali e le tecniche, le funzioni, utilizzando una terminologia specifica del linguaggio dell'arte.**
- **Conoscere i Beni culturali e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro, per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dal proprio territorio.**
- **Utilizzare in modo consapevole e critico le risorse multimediali di Internet, con particolare riferimento ai database, ai siti museali, alla dimensione virtuale della sperimentazione e produzione artistica.**

## Storia dell'arte. Primo biennio

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare metodi diversi per leggere ed analizzare l'opera d'arte, avvalendosi anche degli strumenti multimediali.</li> <li>- Riconoscere gli elementi formali e le caratteristiche stilistiche del testo figurativo.</li> <li>- Individuare le caratteristiche tecniche di un manufatto artistico (materiali impiegati, procedimento esecutivo).</li> <li>- Riconoscere i significati, la funzione e il valore d'uso delle opere d'arte.</li> <li>- Individuare i significati simbolici nelle immagini sacre e profane, attraverso l'analisi iconografica e iconologica.</li> <li>- Riconoscere e comprendere le relazioni esistenti tra l'opera d'arte e il contesto storico-culturale in cui è stata prodotta.</li> <li>- Mettere in relazione testimonianze artistiche di epoche diverse e saper cogliere i nessi con la realtà contemporanea.</li> <li>- Saper utilizzare le "fonti" nello studio della storia dell'arte.</li> <li>- Utilizzare lo strumento informatico per reperire informazioni relative a siti archeologici, musei, luoghi di conservazione del patrimonio artistico oggetto di indagine.</li> <li>- Essere consapevoli del valore dei beni culturali e ambientali (siti archeologici, castelli, chiese, palazzi, musei) a partire dal proprio territorio.</li> <li>- Conoscere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi di base del linguaggio della comunicazione visiva, necessari per leggere e capire le opere d'arte (cfr. discipline pittoriche e plastiche).</li> <li>- Grandi linee dell'arte della preistoria, delle civiltà del vicino Oriente e di quelle pre-elleniche.</li> <li>- L'arte greca in rapporto ai diversi periodi storici. Gli ordini architettonici, le tipologie del tempio greco, il teatro greco. Il concetto di <i>polis</i> e l'urbanistica greca.</li> <li>- La rappresentazione dell'uomo attraverso la statuaria; temi e tecniche della scultura. La definizione del concetto di "bello".</li> <li>- L'arte romana vista in rapporto all'arte greca ed etrusca.</li> <li>- I Romani e l'arte: la concezione utilitaristica.</li> <li>- L'architettura: tecniche, sistemi costruttivi, materiali.</li> <li>- La città e l'urbanistica; le infrastrutture e le diverse tipologie architettoniche (il tempio, l'edificio di uso abitativo, i monumenti celebrativi, ecc.).</li> <li>- La scultura: soggetti, funzione, linguaggio formale, arte aulica e arte plebea/popolare.</li> <li>- La pittura.</li> <li>- L'arte paleocristiana e ravennate dal V al VII sec. d.C.</li> <li>- Gli edifici sacri: tipologie architettoniche, concezione spaziale.</li> <li>- Il mosaico: tecnica, soggetti e iconografia.</li> <li>- Arte barbarica: le arti applicate.</li> <li>- L'arte romanica.</li> <li>- L'architettura: la cattedrale, tecniche costruttive, concezione spaziale.</li> <li>- La scultura: il rapporto con l'architettura, temi, iconografia, linguaggio formale e funzione.</li> </ul>

## Storia dell'arte

- I castelli e gli edifici religiosi trentini intorno all'anno mille.
- L'arte gotica.
- La cattedrale: tecniche costruttive, concezione spaziale; funzione simbolica della luce e delle immagini.
- La scultura e le vetrate.
- Il gotico internazionale: la pittura, le arti applicate.
- La produzione artistica del Duecento e del Trecento in Italia: luoghi, scuole, artisti.
- Giotto: il superamento della "maniera greca" e la nascita del linguaggio "moderno".

## Storia dell'arte. Secondo biennio

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"><li>- Identificare le principali caratteristiche stilistiche dei fenomeni artistici (Rinascimento, Manierismo, ecc.) presi in esame.</li><li>- Mettere a confronto fenomeni artistici, testi figurativi simili/diversi ricavandone analogie/differenze.</li><li>- Individuare i significati simbolici delle opere, attraverso l'indagine iconografica e iconologica.</li><li>- Mettere in relazione la produzione artistica con il contesto storico-culturale di riferimento individuando in modo critico rapporti e interdipendenze.</li><li>- Riconoscere le relazioni esistenti tra la produzione artistica e la coeva riflessione teorico-critica.</li><li>- Comprendere le relazioni esistenti tra produzione artistica e committenza, destinazione, funzione, mercato.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'umanesimo e l'arte: il Rinascimento a Firenze.</li><li>- Il recupero dell'antico, la concezione antropocentrica, la rappresentazione del mondo reale attraverso la prospettiva.</li><li>- I grandi innovatori: Brunelleschi, Donatello e Masaccio.</li><li>- La mediazione tra tardo-gotico e rinascimento.</li><li>- Le relazioni con l'Europa: l'arte fiamminga, la tecnica della pittura ad olio.</li><li>- I centri di elaborazione del linguaggio rinascimentale: Padova, Mantova, Ferrara, Venezia.</li><li>- Lo spazio urbano: la città ideale.</li><li>- L'arte a Firenze nella seconda metà del Quattrocento: l'influenza delle teorie neoplatoniche.</li><li>- Il Rinascimento maturo: la Roma dei papi e la renovatio urbis.</li><li>- Gli interpreti: Bramante, Leonardo da Vinci, Michelangelo, Raffaello.</li><li>- La crisi del Rinascimento: il Manierismo.</li><li>- La grande stagione dell'arte veneziana dal Rinascimento al Manierismo: Giorgione, Tiziano, Veronese, Tintoretto.</li><li>- Il ritratto: indagine psicologica e rappresentazione del potere.</li><li>- L'architettura nel Cinquecento: recupero e reinterpretazione delle forme del mondo classico.</li><li>- Il rinnovamento nella pittura tra la fine del XVI e gli inizi del XVII secolo: classicismo e naturalismo.</li><li>- I nuovi generi artistici: natura morta, scena di genere, paesaggio.</li><li>- Il Barocco: la nuova concezione dello spazio, teatralità, retorica, propaganda e persuasione.</li><li>- La grande stagione del Barocco romano: Bernini e Borromini; la decorazione delle volte.</li><li>- Il Rococò: la pittura, le arti applicate.</li><li>- Il Neoclassicismo: i rapporti con la cultura illuminista, il ruolo dell'artista, la lezione dell'antico, la nascita dell'archeologia, i teorici; architettura e spazio urbano.</li></ul>

- Gli interpreti: Canova, David.
- Il Romanticismo: sensibilità e poetica; l'interesse per gli aspetti irrazionali e fantastici, la rivalutazione del medioevo; la nuova figura dell'artista, le poetiche del pittoresco e del sublime.
- Gli interpreti: Constable, Turner, Friedrich Géricault, Delacroix.
- Goya: un'esperienza artistica eccentrica.

## Storia dell'arte. Quinto anno<sup>1</sup>

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere in relazione la produzione artistica con il contesto storico-culturale di riferimento, individuando rapporti e interdipendenze.</li> <li>- Riconoscere le relazioni esistenti tra l'arte contemporanea e l'arte del passato.</li> <li>- Riconoscere le specificità dei diversi linguaggi dell'arte contemporanea.</li> <li>- Cogliere le differenze relative a ruolo dell'artista, finalità e significati dell'arte, rispetto alle esperienze del passato.</li> <li>- Riconoscere il ruolo della critica e del mercato riguardo alla produzione artistica contemporanea.</li> <li>- Utilizzare le nuove tecnologie anche in funzione della comprensione del sistema multimediale delle arti.</li> <li>- Usare in modo consapevole e critico le conoscenze acquisite, anche per sviluppare e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, lo sviluppo della città e le grandi ristrutturazioni urbanistiche.</li> <li>- Le poetiche del Realismo in Europa.</li> <li>- Il "sistema" dell'arte: <i>Accademie</i> e <i>Salon</i>.</li> <li>- Impressionismo: la pittura <i>en plein air</i>; il rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere.</li> <li>- Giapponismo e primitivismo.</li> <li>- Il post impressionismo.</li> <li>- Le poetiche del simbolismo.</li> <li>- Art nouveau e modernismo.</li> <li>- Il Novecento: le avanguardie storiche.</li> <li>- Il Razionalismo.</li> <li>- Tra le due guerre: "ritorno all'ordine", arte e totalitarismo.</li> <li>- I linguaggi dell'arte contemporanea: dagli anni Cinquanta al post-moderno.</li> <li>- Lo sviluppo della fotografia e della cinematografia, le sperimentazioni nel campo della multimedialità.</li> </ul>

<sup>1</sup> Riguardo alla scansione delle Conoscenze relative la Secondo biennio e al Quinto anno, è opportuno articolare i contenuti armonizzandoli con quelli delle discipline di Lingua e Letteratura Italiana e Storia così come previsto nelle "Indicazioni nazionali" dei Licei Artistici (Profilo generale competenze); questo per favorire un approccio interdisciplinare ai contenuti anche in vista dell'Esame di Stato. Va inoltre prevista, a partire dal Secondo biennio, una curvatura specifica rispetto ai vari indirizzi.

## Indicazioni metodologiche

Il piano di studio di Storia dell'arte, finalizzato a competenze articolate in conoscenze e abilità, viene proposto in forma orientativa: la progettazione didattica è affidata al docente della disciplina e condivisa dal Consiglio di classe.

Il docente tiene conto, nella progettazione didattica, dell'apporto delle altre materie per favorire nello studente l'apprendimento interdisciplinare, considerato che nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere, in particolare quelli storico-umanistico, scientifico e della comunicazione.

Il docente progetta il percorso didattico, elaborando una programmazione biennale e/o annuale, articolando i contenuti in blocchi tematici diacronici/sincronici, affinché lo studente possa orientarsi progressivamente nella lettura delle opere d'arte e del patrimonio dei beni culturali e ambientali, con riferimento anche alle testimonianze artistiche del proprio territorio.

Il docente, in funzione delle diverse necessità didattiche, utilizzerà in modo essenziale la lezione frontale, preferendo dove possibile la lezione interattiva e la modalità laboratoriale. In particolare andranno valorizzati i metodi basati su una didattica attiva, capace di coinvolgere e motivare lo studente rendendolo responsabile e autonomo nelle scelte.

Fin dal primo biennio è importante abituare lo studente ad attivare processi di autovalutazione riguardo alle proprie conoscenze, capacità, competenze, relativamente a tutti gli ambiti delle attività scolastiche ed extra-scolastiche (progetti di alternanza scuola-lavoro, viaggi di istruzione, incontri con esperti...).

Nel quinto anno è necessario che lo studente maturi competenze di scelta autonoma, anche in funzione dei successivi studi universitari o dell'inserimento nel modo del lavoro.